

Servizi

Tribuzio Engineering



TRIBUZIO ENGINEERING

EDIECO

Indice



ISO

DIN



MINISTERO
DELL'INTERNO

Sezione Laboratori

Acustica e vibrazioni
Bassa Tensione
Compatibilità elettromagnetica
Evacuatori di fumo e calore
Qualifiche apparati
Reazione al fuoco
Resistenza al fuoco
Saldature controlli non distruttivi
Sicurezza prodotti e durabilità

Servizi

Formazione ed informazione

PAG. 7
PAG. 8
PAG.9
PAG.9
PAG. 10
PAG. 11
PAG. 11
PAG. 12
PAG. 13

PAG.25

Sezione Certificazione

Sistemi di Gestione	PAG.15
Marcatura CE Macchine	PAG.16
UNI EN 1090-1	PAG.17
Verifiche annuali mezzi di sollevamento	PAG.18
Verifiche strutturali mezzi di sollevamento	PAG.19
Certificato prevenzione incendi CPI	PAG.20
Settore Eolico	PAG.21
Settore palchi scenografici	PAG.22
Parchi divertimento e giostre	PAG.23
Sicurezza giocattoli	PAG.24

▼ Laboratori



Laboratori

Acustica e Vibrazioni



L'attività sperimentale svolta dalla sezione Acustica è caratterizzata dall'utilizzo di un laboratorio ad elevato contenuto tecnologico e da uno staff tecnico specializzato in possesso della qualifica di "tecnico acustico competente" (secondo legge quadro n. 447 del 26 Ottobre 1995)

e con esperienza decennale nel settore. I test di laboratorio sono eseguiti scrupolosamente secondo i criteri stabiliti dai principali enti normativi europei ed internazionali quali UNI, DIN, ISO, AFNOR, BSI, ASTM.

I tecnici di prova partecipano al gruppo di lavoro ACUSTICA dell'UNI, contribuendo in tal modo alla redazione, allo sviluppo e alla approvazione degli standard normativi ai fini del rilascio del marchio CE per la Direttiva sui Prodotti da Costruzione CPD e per la Direttiva Rumore 2000/14/CE rivolta ai produttori di Macchine ed Attrezzature operanti all'Aperto .

- Misura dell'attenuazione sonora di silenziatori secondo UNI EN ISO 7235 □
- Misure delle vibrazioni su edifici
- Misura in opera su edifici e componenti, secondo DPCM 5/12/97.
- Valutazione rischi esposizione al rumore ed alle vibrazioni di lavoratori
- Caratterizzazione di barriere antirumore, secondo UNI EN 1793/4

Laboratori

Bassa Tensione



La DIRETTIVA 2006/95/CE, nota anche come "Bassa Tensione", ha l'obiettivo di ravvicinare la legislazione degli stati membri relativa al materiale elettrico destinato ad operare ad una tensione compresa tra 50 e 1000 V in corrente alternata e fra 75 e 1500 V in corrente continua. La direttiva copre tutti i rischi legati all'uso del materiale elettrico; quindi rischi elettrici, meccanici, chimici e altri, inoltre sono coinvolti gli aspetti sanitari legati al rumore, alle vibrazioni e agli aspetti ergonomici. Sono considerati conformi agli obiettivi di sicurezza della direttiva i prodotti fabbricati nel rispetto delle norme tecniche esistenti, quali quelle europee (norme armonizzate), disposizioni internazionali o norme nazionali.

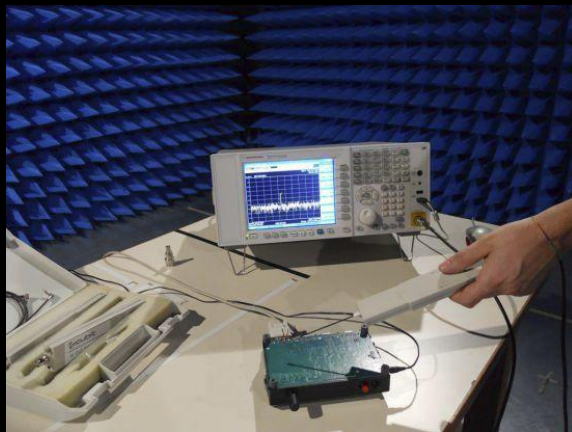
Alcuni esempi :

- Apparecchi d'uso domestico
- Apparecchi d'illuminazione
- Utensili elettrici
- Stufe
- Dispositivi per il riscaldamento
- Componenti per l'estetica Inoltre si effettuano:
- Prove di sicurezza elettrica relative alla ENV 1300 CASSEFORTI: chiusura ad alta sicurezza La sezione è laboratorio Istituto Giordano per prove di compatibilità elettromagnetica e bassa tensione notificato ai sensi della direttiva 2004/22/CE (MID).

Laboratori

Compatibilità Elettromagnetica

Evaquatori di fumo e calore



Il Laboratorio di Compatibilità Elettromagnetica, ai sensi della direttiva EMC 2004/108/CE, effettua misure sulle apparecchiature elettriche ed elettroniche per valutare i fenomeni elettromagnetici EMI (ElectroMagnetic Interference), EME (ElectroMagnetic Emission). Il Laboratorio esegue test di pre-compliance ai sensi delle norme armonizzate europee, su apparecchi per uso residenziale, commerciale e industriale leggero, apparecchi industriali, apparecchi scientifici e medicali, apparecchi per telecomunicazioni, elettrodomestici.

Principali attività:

- Misura delle emissioni dei disturbi che si propagano attraverso l'etere (radiazioni per irradiazione).
- Emissioni attraverso cavi e linee elettriche (radiazioni condotte).
- Verifiche di immunità dell'apparecchio ai disturbi, cioè la sua suscettibilità alle emissioni prodotte da altri dispositivi.



Il laboratorio Evacuatori di Fumo e Calore, è adibito a prove fluidodinamiche ai sensi delle norme UNI 9494 e EN 12101-2 e nasce in conseguenza dell'entrata in vigore del DM del 20 dicembre 2001 e dell'obbligo di marcatura CE nel 01/09/2006. Principali attività:

- Portata d'aria su prodotti molto grandi come meccanismi automatici e sensori.
- Verifiche di funzionalità dei meccanismi, in condizioni ambientali esasperate e critiche.
- Resistenza meccanica, al carico, agli agenti atmosferici.

Laboratori

Qualifiche apparati



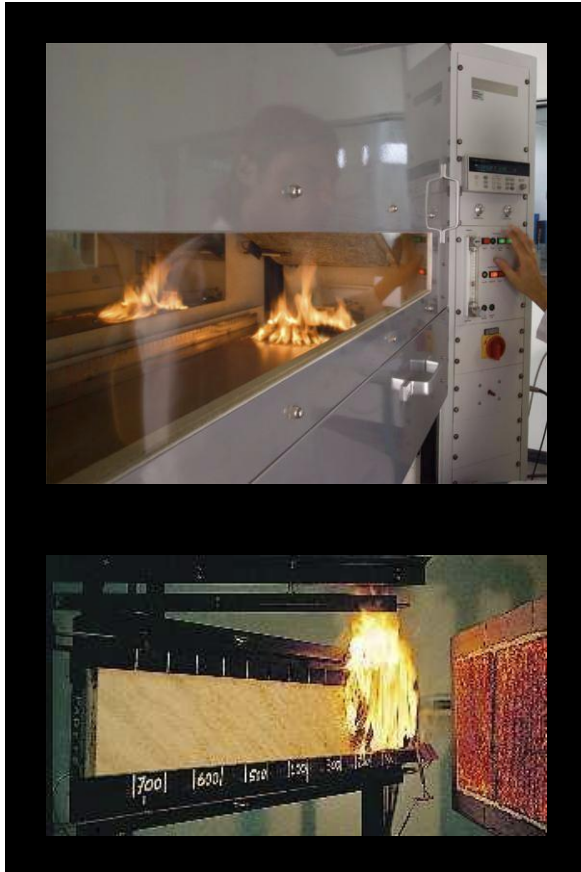
Per le attività di certificazione/omologazione e marcatura CE relative alla verifica di conformità di un prodotto elettrico, elettronico, elettromeccanico ai requisiti delle Direttive europee cogenti - EMC, Sicurezza, Dispositivi Medici, RTIE e Automotive. Tribuzio Engineering è il partner ideale anche delle aziende che necessitano assistenza e supporto nell'ambito della qualifica di apparati e sistemi (prove Ambientali e di Compatibilità Elettromagnetica) per impiego terrestre e avionica .

Alle aziende viene offerto un servizio integrale di assistenza/consulenza: individuazione delle Norme e dei requisiti normativi, analisi del progetto, esecuzione delle previste prove/ misure, preparazione dei documenti di certificazione.



Principali attività:

- EMC: Pre-compliance.
- Sicurezza: isolamento, rigidità dielettrica e bonding.
- Temperatura (Low e High).
- Temperatura-altitudine combinati.
- Shock termico.
- Contenuto ceneri/contenuto fibra di vetro.
- Termofluidità.
- Resilienza.
- Vibrazione Sine, Random e Sine/Random. .
- Prove di trazione/compressione/flessione.
- Spessore rivestimenti metallici.
- Shock meccanico.
- Temperatura di fusione.
- Attività antiossidante.
- Umidità.
- Altitudine (Overpressure e Decompression).
- Resistenza Nebbia Salina.
- Grado di protezione



Reazione al fuoco

La sezione di Reazione al Fuoco esegue prove per determinare il grado di partecipazione di un materiale combustibile al fuoco al fine di definirne la Classe (come richiesto per installazioni in locali soggetti a Certificazione di Prevenzione Incendi). Esegue altresì prove di comportamento al fuoco, temperatura di accensione, analisi di opacità fumi e tossicità gas in accordo alle norme dei paesi europei (DIN, BS, AFNOR, etc) e dei paesi extraeuropei (ASTM, UL, etc.).

Principali attività:

- Reazione al fuoco su materiali da arredamento e da costruzione ai sensi del DM 26/06/1984
- Reazione al fuoco su prodotti da costruzione ai sensi della Direttiva 89/106/CE.
- Reazione al fuoco su materiali da arredamento e da costruzione ai sensi delle norme AFNOR, BS, DIN, EN, ISO, UNI, UL, etc.
- Determinazione della densità ottica dei fumi ed analisi della tossicità gas ai sensi delle norme AFNOR, BS, ISO, ATS, etc. Completa il quadro il lavoro di consulenza ai clienti per la ricerca e l'ottimizzazione di prodotti che necessitano di caratteristiche particolari di reazione al fuoco.

Resistenza al fuoco

L'attività principale della sezione consiste nel realizzare per mezzo di forni di prova, condizioni d'incendio sperimentale a cui sottoporre manufatti, strutture o porzioni edilizie, per stabilirne la durata in termini di resistenza al fuoco.

Principali attività:

- Resistenza al fuoco su porte e chiusure in genere secondo la norma UNI EN 1634-1 ai sensi del DM 21/06/2004
- Resistenza al fuoco su porte e chiusure in genere secondo la norma UNI 9723
- Resistenza al fuoco su elementi e prodotti da costruzione ai sensi del DM 16/02/2007: - muri non portanti con attraversamenti, giunti lineari canalizzazioni e cavedi chiusure per nastri trasportatori; - muri portanti; - solai, tetti scale passerelle; - controsoffitti e qualsiasi struttura orizzontale non sottoposta a carico; - facciate continue full configuration.

Laboratori

Saldature e controlli non distruttivi



La sezione Saldature e controlli non distruttivi

svolge principalmente qualifiche di procedimenti e di operatori di saldatura (patentini), controlli non distruttivi.

Principali attività :

- QUALIFICA SALDATORI (patentini) secondo UNI EN 287-1, AWS D1.1, ASME IX, UNI EN ISO 17660-1 e UNI EN ISO 17660-2, 97/23/CE (PED).
- QUALIFICA PROCEDURE DI SALDATURA secondo UNI EN ISO 15614-1, AWS D1.1, ASME IX, UNI EN ISO 17660-1 e UNI EN ISO 17660-2 97/23/CE (PED).
- CONTROLLI NON DISTRUTTIVI (CND) di tipo VT, MT, PT, UT, RT effettuati da personale qualificato Il livello UNI EN 473, ISO 9712, ASNT SNT-TC-1A, 97/23/CE (PED).

Qualifica saldatori (patentini).

La qualifica dei saldatori è effettuata tramite la realizzazione di un saggio di geometria stabilito secondo le normative in presenza di un tecnico abilitato della Tribuzio Engineering. Il saggio può essere realizzato al termine di un percorso di formazione e/o direttamente nell'azienda committente, sempre sotto la supervisione



di nostro personale. Una volta completo il saggio viene inviato al laboratorio per le prove. Se tutte le prove hanno esito positivo viene emesso il patentino del saldatore. La validità dei patentini è di due anni. Qualifica procedure di saldatura. La qualifica della procedura di saldatura (come per i patentini) è effettuata tramite la realizzazione di un saggio di geometria stabilito secondo normativa in presenza di un tecnico abilitato Tribuzio Engineering. Il saggio può essere realizzato al termine di un percorso di formazione e/o direttamente nell'azienda committente, sempre sotto la supervisione di personale . Una volta completo il saggio viene inviato al laboratorio per le prove (le prove richieste sono di norma di più di quelle richieste per il patentino). Se tutte le prove hanno esito positivo viene emesso il verbale di qualifica del procedimento di saldatura WPQR (PQR). La validità di una WPQR è illimitata nel tempo. Controlli non distruttivi (CND). Tribuzio Engineering dispone di tecnici in grado di effettuare controlli non distruttivi in opera (cantieri ed officine), di effettuare controlli spessimetrici su serbatoi e strutture, oltre che la possibilità di effettuare prove e controlli direttamente su campioni direttamente consegnati ai nostri laboratori.

Laboratori

Sicurezza prodotti e durabilità



L'attività principale della sezione è la caratterizzazione di dispositivi di sicurezza sia nel senso di "safety" che di "security".

Principali attività:

SECURITY

Prove su cerniere, meccanismi per dispositivi oscillobattente, regolatori di chiusura e fermoporta secondo le norme EN.

- Prove di caratterizzazione di vetri secondo norme UNI, DIN, BSI, NFP o EN.
- Prove meccaniche e cicliche su serramenti secondo norme UNI e EN.
- Casseforti, casseforti per uso privato, camere corazzate, porte per camere corazzate,
- Serrature ad alta sicurezza (EN 1300).
- Prova di antieffrazione su porte, finestre e chiusure oscuranti secondo UNI ENV 1627, 1628, 1629, 1630
- Serrature, cilindri per serrature e lucchetti secondo EN 1303, EN 12209 e successive.
- Analisi su serrature dopo eventi di effrazione per verificare e determinare la metodologia dell'effrazione per compagnie assicurative o periti.
- Chiudiporta secondo le norme EN 1154.
- Maniglioni antipanico e dispositivi di uscita antipanico secondo EN 1125 ed EN 179 con (LAB N. 0021)
- Accessori per serramenti secondo le norme della serie EN 13126.
- Prove di caratterizzazione di mobili secondo le norme UNI.
- Prove di caratterizzazione di vetri secondo UNI, DIN, BSI, NFP o EN.
- Prove su sistemi di coperture dal punto di vista meccanico e di durabilità.
- Prove aria acqua e vento su serramenti.





Certificazioni

Certificazioni

Sistemi di gestione



CERTIFICAZIONE SISTEMI:

- ☐ Sistemi di gestione per la Qualità: UNI EN ISO 9001:2008
- ☐ Sistemi di gestione Ambientale: UNI EN ISO 14000:2004
- ☐ Certificazione Processo di Saldatura: UNI EN ISO 3834:2006
- ☐ Sicurezza e Salute sui luoghi di Lavoro (SSL): OHSAS 18001:2007 ☐

Attestazione SOA

La Tribuzio Engineering svolge un ruolo fondamentale in questa sezione il cui scopo è affiancare le aziende nell'importante progetto di certificazione. Lo staff Tecnico è preparato ad affiancare le aziende in fase di

- ☐ Consulenza preliminare per determinare i criteri base della certificazione al momento delle verifiche
- ☐ Avere necessità di ricercare, reperire, consultare e se necessario acquistare norme tecniche sia sugli aspetti relativi alla certificazione che sui prodotti
- ☐ Avere la necessità di aggiornare le conoscenze del proprio personale in materia di qualità (es. Valutatori interni)
- ☐ Avere necessità di un servizio d'informazione tecnica da parte dell'Organismo di Certificazione

Certificazioni

Marcatura Direttiva Macchine 42 /2006



PRIMA DELL' INTERVENTO



DOPO L'INTERVENTO DELLA TRIBUZIO ENGINEERING

La Tribuzio Engineering opera nel ruolo di Organismo Notificato per le attività di valutazione ai fini della Marcatura CE di macchine ed impianti rientranti nel campo di applicazione delle Direttive Europee.

La Tribuzio Engineering opera per la Direttiva Macchine 2006/42/CE coprendo tutte le macchine (ad eccezione degli apparecchi portatili a carica esplosiva per il fissaggio o altre macchine ad impatto) e tutti i componenti di sicurezza elencati nell'allegato IV.

Tribuzio Engineering può certificare, ad esempio, le seguenti tipologie di macchine: nuova direttiva macchine

- Macchine per la lavorazione del legno.
- Presse meccaniche, oleodinamiche e piegatrici per la lavorazione a freddo dei metalli.
- Macchine per la lavorazione della carne.
- Presse ad iniezione per materie plastiche o gomma.
- Mezzi di raccolta RSU dotati di meccanismo di compressione.
- Ponti elevatori per veicoli.
- etc.

Tribuzio Engineering offre la propria assistenza al costruttore fin dalle prime fasi dell'iter certificativo, identificando la procedura più corretta e provvedendo a definire

sia la tempistica che i costi. L'intervento può essere modulato in funzione delle esigenze dell'azienda non limitandosi alla sola verifica di conformità finale ma comprendendo anche altre attività quali:

- Analisi preliminare della macchina e della documentazione tecnica.
- Assistenza nella stesura del fascicolo tecnico e del manuale d'uso e manutenzione.
- Svolgimento delle prove necessarie (es. sicurezza elettrica, EMC, rumore, polveri etc.).

Al termine dell'iter certificativo Tribuzio Engineering provvede all'emissione di un Attestato di Esame CE del Tipo che attesta la conformità della macchina ai requisiti della direttiva.

Questo iter certificativo, svolto in stretta collaborazione con il costruttore, prevede le seguenti fasi:

- Analisi dei rischi e valutazione dei provvedimenti adottati.
- Analisi preliminare della macchina e della documentazione tecnica.
- Assistenza nella stesura del Manuale d'uso e manutenzione.
- Assistenza nella composizione del Fascicolo Tecnico.
 - Verifica di conformità alle norme armonizzate e ai requisiti essenziali di sicurezza stabiliti nell'Allegato I della direttiva.

Certificazioni

Marcatura **CE** prodotti da costruzione

Secondo la UNI EN 1090-1



La certificazione EN 1090 certifica le strutture edilizie civili e industriali in acciaio ed alluminio. Grazie a questa norma si deve documentare di avere a disposizione personale tecnicamente qualificato e di disporre delle necessarie attrezzature tecniche.

La norma EN 1090 è divisa in tre parti. La parte 1 rappresenta la norma armonizzata a livello europeo che stabilisce i requisiti e le procedure di verifica della conformità del Sistema di Controllo Interno della Produzione (FPC) che garantiscono la conformità del manufatto con i requisiti per le strutture in acciaio e alluminio. Le parti 2 e 3 specificano i requisiti tecnici per la realizzazione delle strutture.



Requisiti per la certificazione EN 1090

Per ottenere la EN 1090, l'impresa deve passare i seguenti test:

- ☐ Esami saldatore
- ☐ Esami della procedura di saldatura
- ☐ Certificazione ISO 3834

Il processo di certificazione EN 1090

Per la certificazione EN 1090, Tribuzio Engineering condurrà l'ispezione iniziale del sistema di controllo qualità del tuo stabilimento produttivo.

Se risponde a tutti i requisiti, rilasceremo il certificato.

Offriamo inoltre il monitoraggio continuo richiesto per mantenere la conformità con la EN 1090.

Certificazioni

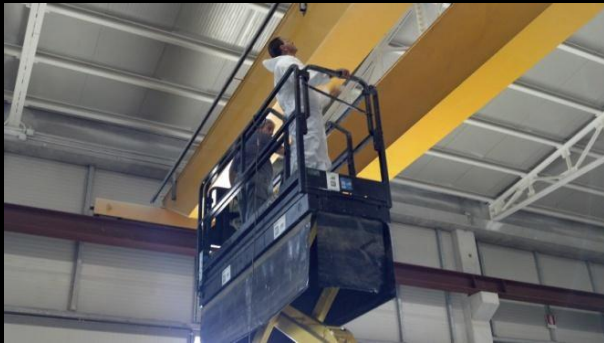
Verifiche annuali mezzi di sollevamento



Visto il D.M. 11/04/2011, il quale disciplina le modalità di effettuazione delle verifiche periodiche cui devono essere sottoposte le attrezzature di lavoro di cui all'Allegato VII del D.Lgs. 81/2008, nonché i criteri per l'abilitazione dei soggetti di cui all'articolo 71, comma 13, la informiamo che la TRIBUZIO ENGINEERING s.r.l. è PARTNER di una Società accreditata da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di concerto con il Ministero della Salute e il Ministro dello Sviluppo Economico), per l'effettuazione delle Prime Verifiche Periodiche e delle Verifiche Periodiche successive alla Prima degli apparecchi di sollevamento di persone e cose.

Certificazioni

Verifiche Strutturali mezzi di sollevamento



La Tribuzio Engineering srl è offre il servizio di verifica decennale degli apparecchi di sollevamento ai sensi del D.M 11 APRILE 2011. Il nuovo Decreto Ministeriale 11 Aprile 2011 (che è in vigore dal 24 Maggio 2012) ha reso obbligatoria per le gru che superano i 10 anni di età l' INDAGINE

SUPPLEMENTARE, cioè una verifica strutturale finalizzata ad individuare eventuali vizi, difetti o anomalie, nonché a La novità è che quando la gru raggiunge i 10 anni di vita, il Datore di Lavoro deve obbligatoriamente fare eseguire dall'Ingegnere Esperto la verifica strutturale, tale indagine supplementare dovrà essere esibita dal Datore di Lavoro al funzionario addetto alla verifica periodica (annuale).

I nostri TECNICI sono esperti abilitati secondo quanto previsto dalla UNI ISO 9927-1.

FASI OPERATIVE DELL'INTERVENTO

1. Esame della documentazione dell'apparecchio di sollevamento.
2. Definizione del programma di ispezioni.
3. Esecuzione dei controlli.
4. Redazione del FASCICOLO TECNICO.
5. Rilascio del CERTIFICATO VITA RESIDUA a firma di un ingegnere esperto .

DOCUMENTO FINALE

A controlli e indagini concluse, il tecnico dovrà redigere la relazione conclusiva, riportando le eventuali anomalie riscontrate e indicando le necessarie azioni correttive alle quali successivamente il datore di lavoro e/o il proprietario ha dato corso.

La valutazione conclusiva, deve tenere conto dei seguenti elementi:

- ☐ La storia pregressa della macchina (numero di cicli di carico effettuati);
- ☐ Lo spettro di carico al quale la macchina si è trovata mediamente ad operare;
- ☐ Le eventuali anomalie riscontrate durante i controlli e le indagini eseguite.

Sulla scorta degli elementi precedentemente acquisiti, il tecnico incaricato, dovrà stimare la vita residua della macchina nelle condizioni di utilizzo previste, quantificare il numero di anni nei quali la gru può continuare ad operare in condizioni di sicurezza, e stabilire il periodo di validità della certificazione presentata.

Certificazioni

Certificato prevenzione incendi “CPI”



Il certificato di prevenzione incendi (CPI) è un attestato che certifica il rispetto della normativa prevenzione incendi, ossia certifica la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio. Il certificato è rilasciato dal comando provinciale dei vigili del fuoco. Il CPI certifica quindi che la situazione è stata trovata dai vigili del fuoco conforme alle norme antincendio.

Elenco attività soggette al certificato

L'elenco delle attività soggette al certificato è contenuto nella tabella del decreto ministeriale 16 febbraio 1982 (Gazzetta Ufficiale 9 aprile 1982, n. 98) recante Modificazioni del decreto ministeriale 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi.

Il 22 settembre 2011 sulla G.U. è stato pubblicato il D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151, riguardante il regolamento per la disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi. Le nuove tabelle vanno a sostituire le precedenti.

Tipologie di attività

Le attività soggette alla prevenzione incendi vengono divise in 3 categorie - A, B, C - in base alla semplicità della struttura. Ad esempio il punto 41 teatri e studi per le riprese

cinematografiche e televisive, Nel punto A ci sono i teatri con non più di 25 persone, nel B tra i 26 e i 100, nel C oltre i 100. Si ipotizza che i teatri che tengono 25 posti siano piccoli e quindi semplici da progettare.

La differenza tra le tipologie genera iter burocratici diversi:

Categoria A: i vigili del fuoco non valutano preventivamente i progetti

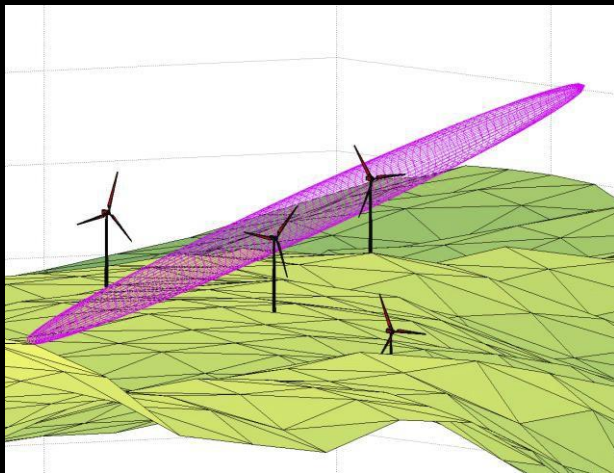
Categoria B e C: Gli enti ed i privati responsabili delle attività, sono tenuti a richiedere al Comando l'esame dei progetti di nuovi impianti o costruzioni nonché dei progetti di modifiche da apportare a quelli esistenti, che comportino un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio.

Tribuzio Engineering è abilitata da parte del Ministero Degli Interni al fine di poter espletare le seguenti attività :

- ☐ Progettazione
- ☐ Valutazione del carico incendio
- ☐ Relazione tecnica sui rischi e pericoli d'incendio
- ☐ Rilascio ed ottenimento “CPI” da parte del Comando provinciale Vigili del Fuoco.

Certificazioni

Certificazione di tipo per il sistema eolico



Nella revisione tecnica generale di una turbina eolica i tecnici valutano il rispetto dei requisiti applicabili, secondo norme nazionali o internazionali.

L'approvazione copre tutti gli aspetti dell'impianto: test e valutazioni di sicurezza, di pianificazione, progettazione e costruzione.

I servizi della TRIBUZIO ENGINEERING comprendono:

- Certificazione e approvazione del progetto

- Verifica di fatica e di carichi estremi

- Valutazione della sicurezza e del sistema di controllo

- Configurazione di sicurezza e ipotesi operative

- Pale e componenti di macchine

- Componenti elettrici e di controllo

- Revisione delle istruzioni di funzionamento e manutenzione

- Valutazione della certificazione degli impianti (valutazione del carico, valutazione dei macchinari, valutazione della torre e delle fondazioni, impianti elettrici e di controllo)

- Verifica delle previsioni di livello sonoro (verifica dei reali livelli di rumore dopo la realizzazione del progetto)

La "marcatura CE" attesta la conformità di una turbina eolica alle Direttive Europee ad esse applicabili, e per i prodotti commercializzati nei Paesi dell'Unione Europea è obbligatoria.

Infatti, i costruttori di macchine eoliche e dunque i loro prodotti

sono obbligati a rispettare la Direttiva Macchine 2006/42/CE, entrata in vigore dall'inizio del 2010. Ciò si traduce nel rispettare le norme tecniche armonizzate alla direttiva in questione, nel verificare i requisiti essenziali che il prodotto deve soddisfare secondo la legislazione europea, nel redigere una Dichiarazione di Conformità accompagnata da una documentazione tecnica (secondo l'allegato IIA di tale normativa) e, infine, nel procedere alla marcatura CE della macchina. La TRIBUZIO ENGINEERING propone un'ampia e completa serie di servizi gestiti direttamente, partendo dalla progettazione, fino alla valutazione degli impianti in fase di messa in esercizio

- valutazione del progetto delle fondazioni;
- controllo del trasporto;
- controllo del produttore;
- monitoraggio della posa in opera delle torri;
- valutazione del sito - condizioni del suolo; □ prova iniziale;
- ispezioni periodiche sul parco eolico;

Certificazioni

Settore palchi scenografici



È stata pubblicata [sul portale del Ministero del Lavoro](http://www.sicurezzalavoro.gov.it) (sezione sicurezza- sicurezzalavoro.gov) la [Circolare n. 35 del 24 dicembre 2014](#), che riporta alcune Istruzioni "operative tecnico - organizzative" per l'allestimento e la gestione delle opere temporanee e delle attrezzature da impiegare nella produzione e realizzazione di spettacoli musicali, cinematografici, teatrali e di manifestazioni fieristiche.

La circolare n.35/2014 fa dunque riferimento alle disposizioni del recente Decreto palchi - Decreto interministeriale 22 luglio 2014 e riporta le "Istruzioni" in allegato, che si dividono in due capi:

Capo I: contiene istruzioni specifiche per Spettacoli musicali, cinematografici e teatrali

Capo II: Manifestazioni fieristiche.

Infine, un riferimento anche i requisiti di formazione/addestramento obbligatori specifici per alcune categorie di lavoratori: in particolare:
all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale di III categoria (in particolare DPI anticaduta) per Pubblico Spettacolo e Fiere;
all'utilizzo di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi (ai sensi dell'Allegato XXI del d.lgs. 81 del 2008) - (per il settore del pubblico Spettacolo);
al montaggio della O.T. (per il settore del pubblico

Spettacolo);
per la gestione delle situazioni di emergenza (per il settore del pubblico Spettacolo e Fiere);
all'utilizzo di attrezzature di lavoro particolari (per il settore fieristico);
al montaggio di ponteggi prefabbricati (per il settore fieristico).

ATTIVITA' DELLA TRIBUZIO ENGINEERING :

- ▣ progettazione di strutture tralicciate , prefabbricate , (palchi, pareti, tetti)
- ▣ relazione tecnica e calcolo strutturale , dvg dell'opera e dei vari sotto gruppi secondo la ntc 2008 e direttiva palchi
- ▣ immatricolazione e successive verifiche periodiche annuali di paranchi ed apparecchi di sollevamento , secondo quanto prescritto dal dm 11 aprile 2011
- ▣ qualifica operatori addetti al montaggio/smontaggio in cantiere,
- ▣ qualifica operatori addetti alla movimentazione di mezzi di sollevamento e macchine movimento terra
- ▣ certificazione **CE** direttiva macchine 2006/42/ce di macchine, impianti , attrezzature di genere e palchi mobili auto montanti .

Certificazioni

Parchi divertimento e giostre



TRIBUZIO ENGINEERING offre un'ampia gamma di servizi per l'industria dello svago, studiati per permettere alle aziende di rimanere competitive senza compromettere la sicurezza dei propri prodotti.

Fin dalla fase di ideazione e progettazione, l'ente assiste i clienti nella realizzazione dei propri progetti creativi grazie all'uso di tecniche cinematiche e simulazioni computerizzate per analizzare i fattori di rischio. Vengono svolte ispezioni, prove e monitoraggi della qualità dei vari componenti, gruppi e sistemi completi durante la costruzione e prima dell'assemblaggio finale per ottimizzare qualità, sicurezza e affidabilità. Prima della messa in esercizio della giostra, gli esperti della TRIBUZIO ENGINEERING eseguono prove di validazione attraverso sofisticate procedure per misurarne velocità, accelerazione e resistenza alla trazione. Infine, per garantire la sicurezza delle strutture nel tempo, vengono effettuate ispezioni e prove periodiche.

ATTIVITA' DI VALUTAZIONE :

Assistenza durante la fase di ideazione e pianificazione
Cinematica e simulazioni computerizzate per la progettazione di nuove giostre

Verifiche interne di calcoli e disegni tecnici

CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO :

Rilascio della certificazione CE secondo le normative vigenti .

FORMAZIONE :

- Formazione per operatori e per il personale di manutenzione
- Formazione iniziale e continuativa per proprietari e personale di manutenzione
- Formazione per la dichiarazione di corretto montaggio
- Analisi dei rischi e valutazioni ergonomiche
- Valutazione delle procedure manutentive e operative
- Preparazione e formazione di operatori e personale di manutenzione

- Valutazioni di esperti

PROVE E ISPEZIONI :

- Prove e ispezioni in fase di progettazione e pianificazione
- Prove e ispezioni periodiche
- Prove e ispezioni per giostre
- Approvazioni per giostre e strutture ricreative in linea con standard quali DIN, EN e ASTM
- Prove su materiali e componenti
- Prove, ispezioni e approvazioni di saldature
- Prove di qualifica per saldatori in conformità a DIN, EN e ASTM
- Controllo di qualità in fase di costruzione; valutazione dettagliata di strutture produttive
- Analisi e approvazione di gruppi strutturali, meccanici ed elettrici
- Prove iniziali di approvazione e validazione (strutturali, meccaniche, pneumatiche / idrauliche, elettriche e dei sistemi di controllo; misurazioni di accelerazione; dispositivi di sicurezza)

Certificazioni

Marcatura **CE** giocattoli



Il Decreto Legislativo 27 settembre 1991, n. 313 ha recepito la direttiva 88/378/CEE relativa alla sicurezza dei giocattoli, stabilendo forme, modalità e procedure per l'apposizione obbligatoria del marchio CE sui giocattoli immessi sul mercato dei Paesi della Comunità Europea. Dal Luglio 2009 è entrata in vigore la nuova Direttiva 2009/48/CE, che porterà ulteriori misure di sicurezza nei Giocattoli.

Principali attività:

Tribuzio Engineering attraverso i propri laboratori partner di fisica, chimica, reazione al fuoco ed elettronica, effettua sui giocattoli:

- Tutte le prove richieste dalla direttiva 88/378/CEE e D.L. 27 settembre 1991, n. 313, rilasciando attestati CE del tipo.
- Verifiche chimico-fisico-meccaniche (UNI EN 71).
- Verifica della presenza di sostanze pericolose secondo il Regolamento REACH.
- Verifiche elettriche EN 50088 - CEI EN 62115.
- Prove su attrezzature da gioco gonfiabili.
- Prove su attrezzature e superfici per aree da gioco.

Certificazioni

Formazione ed informazione



Accordo Stato-Regioni sulla formazione per le attrezzature (art. 73 c.5 D.Lgs 81/08)

L'articolo 73 del Decreto Legislativo 81/08 stabilisce gli obblighi di informazione, formazione e addestramento relativi alle attrezzature di lavoro. Il Comma 5 stabilisce che per alcune attrezzature individuate in sede di Conferenza Stato-Regioni è richiesta una specifica abilitazione degli operatori nonché le modalità di riconoscimento della abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione. In questo quadro, si inserisce l'accordo della Conferenza Stato-Regioni 22 febbraio 2012, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 12 marzo 2012, n. 60. In base al nuovo accordo viene definito il seguente elenco:

- Piattaforme di lavoro mobili elevabili
- Gru a torre
- Gru mobile
- Gru per autocarro
- Carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo (a braccio telescopico, carrelli industriali semoventi, carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi)

- Trattori agricoli o forestali
- Macchine movimento terra (escavatori idraulici, escavatori a fune, pale caricatori frontali, terne, autoribaltabile a cingoli)
- Pompa per calcestruzzo
- Trivelle e Sonde

TRIBUZIO ENGINEERING Srl

rientra nel Provvedimento del 20 marzo 2008, GURI n. 18 del 23 gennaio 2009, di cui allegato 4 art.1 "DOSSIER DELLE CREDENZIALI" CRITERIO C "capacità e risorse Professionali".

La TRIBUZIO ENGINEERING Srl rientra nei Soggetti Abilitati alla formazione di cui all'art. 73, comma 5 del D. Lgs. n. 81/08 sancito dall'accordo tra il Governo le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sul documento, allegato A parte integrante dell'atto, concernente le individuazioni delle attrezzature di lavoro, per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi, ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'articolo comma 5 del D. Lgs. n. 81/08 e successive modifiche.



TRIBUZIO ENGINEERING srl

Via Vittorio Alfieri 26-70032 Bitonto (BA)

Tel. 0039 080.3746207

Fax 0039 080. 876.9192

Ing. G. Tribuzio 3392737900

Web: www.tribuzioengineering.it

Mail :
giannitribuzio@tribuzioengineering.it